

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Direzione Generale

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RIAPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DI CASO COVID-19 CONFERMATO IN AMBITO SCOLASTICO IN AREE AD ELEVATA PREVALENZA DI VARIANTI.

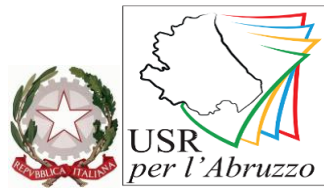
1. CONTACT TRACING

A seguito della segnalazione di un caso COVID-19 confermato il DSP contatta il dirigente scolastico/ responsabile della struttura/datore di lavoro e il referente COVID ed effettua l'indagine epidemiologica, verificando l'attuazione delle misure di prevenzione, integrate dai seguenti documenti:

- Decreto Ministero dell'Istruzione 6 agosto 2021 n. 257 "Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione"
- D.L. 6 agosto 2021 n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-COV-2 in Italia e in particolare della variante Delta"
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022): Ministero dell'Istruzione _ Atti del Ministro 14 agosto 2021
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-COV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022); ISS Ministero della Salute_INAIL_Fondazione Bruno Kessler- 1° settembre
- Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-COV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; ISS Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - 1° settembre

Quarantena

La durata della **quarantena dei contatti stretti** di casi da tutte le varianti VOC che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni è di **7 giorni dall'ultimo contatto** con il caso e il periodo di quarantena verrà concluso con test molecolare o antigenico al settimo giorno; la durata della quarantena rimarrà di 10 giorni per coloro che non hanno effettuato la vaccinazione o hanno concluso il ciclo vaccinale da meno di 14 giorni. Qualora il contatto stretto rifiuti il tampone, la quarantena viene prolungata fino al quattordicesimo giorno dall'ultima data di contatto con il caso, e la riammissione alla frequenza avverrà anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Direzione Generale

In casi selezionati, qualora non sia possibile ottenere tamponi su campione oro/nasofaringei, che restano la metodica di campionamento di prima scelta, il test molecolare su campione salivare può rappresentare un'opzione per il rilevamento dell'infezione da SARS-CoV-2.

In caso di Varianti di particolare rilievo sanitario si modificherà il protocollo in relazione alle indicazioni ministeriali.

Riammissione a scuola di caso confermato

Il caso confermato Covid-19 **da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento** rientra a scuola con attestazione del Dipartimento di Sanità Pubblica rilasciato a seguito di esito negativo di tampone molecolare eseguito al decimo giorno dalla comparsa della positività o dei sintomi (i sintomi devono assenti da almeno 3 giorni). In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno). I casi che continuano a risultare positivi al test molecolare per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno e riprendere la frequenza scolastica.

Il caso confermato Covid-19 da **variante VOC Beta sospetta o confermata** (variante di rarissimo riscontro), potrà rientrare a scuola solo a seguito di esito negativo del test molecolare.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO

Identificazione dei contatti stretti a cui disporre la misura della quarantena

Il Dipartimento di Sanità Pubblica individua i contatti stretti tra gli alunni/studenti/compagni di classe e il personale scolastico che hanno avuto presenza prolungata e in significativa interazione con il caso, nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato sintomatico/asintomatico. Si individueranno come contatti stretti di norma anche i compagni di classe che occupano le postazioni attigue in tutte le direzioni a quella del caso.

Gli alunni della classe che risulteranno contatti a basso rischio sospenderanno la frequenza e verranno sottoposti tempestivamente a tampone molecolare/antigenico e saranno riammessi a scuola acquisito l'esito negativo dello stesso con l'obbligo dell'uso della mascherina chirurgica. Qualora dai test effettuati venga individuata una ulteriore positività tra i contatti a basso rischio, tutta la classe verrà posta in quarantena.

I docenti, se hanno rispettato le misure anti-Covid (mascherina chirurgica e distanziamento), non sono individuati come contatti stretti: dovranno comunque effettuare con immediatezza un test molecolare di screening che per i Dipartimenti di Sanità Pubblica rivestirà carattere di elevatissima priorità.

Il rifiuto all'esecuzione del test comporterà l'emissione di un provvedimento di quarantena.

Qualora il caso COVID coinvolga un docente, se lo stesso ha svolto la propria attività rispettando le misure anti-Covid (distanziamento e utilizzo della mascherina anche in posizione statica) gli alunni delle classi coinvolte sospenderanno la frequenza fino all'esito negativo di un test di screening (antigenico o molecolare) che verrà effettuato da parte dei DSP.

Per tutti i contatti stretti individuati dopo le valutazioni sopra riportate viene emesso, da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica, un provvedimento di quarantena.

SERVIZI EDUCATIVI 0 - 3 E SCUOLE DELL'INFANZIA

Identificazione dei contatti stretti a cui disporre la misura della quarantena

Fermo restando che, come noto, nei Servizi educativi e nelle Scuole dell'Infanzia non è possibile evitare rapporti stretti poiché i piccoli non indossano mascherine e non sono adeguatamente distanziati fra loro né con i docenti, il DSP individua come contatti stretti tutti i bambini compagni di sezione e il personale scolastico che per necessità abbia avuto presenza prolungata e in significativa interazione, presso la sezione stessa, nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato.

Per tutti i contatti stretti di cui sopra viene emesso, da parte del DSP, un provvedimento di quarantena.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica sulla base delle informazioni raccolte attraverso l'indagine epidemiologica e degli esiti dei test effettuati potrà valutare se estendere lo screening con tamponi ad altre classi/sezioni della scuola e, ove ritenuto necessario, richiedere un provvedimento di chiusura della stessa.

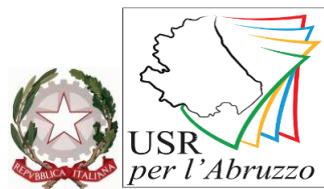
Il Dipartimento di Sanità Pubblica potrà inoltre proporre in ambiti territoriali in cui vi sia evidenza di una elevata circolazione del virus Sar-Cov-2 indagini a campione in ambito scolastico utilizzando test antigenici/molecolari.

2. MISURE AGGIUNTIVE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In ragione dell'attuale andamento epidemiologico, devono essere assicurate in ambito scolastico le seguenti azioni:

1. Utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (per gli studenti la mascherina chirurgica, per il personale scolastico la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR1) sia in posizione dinamica che statica, con le seguenti eccezioni: bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso e durante lo svolgimento delle attività sportive;
2. assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le lezioni con periodici e frequenti ricambi d'aria (ventilazione intermittente);
3. rispettare il distanziamento di 2 metri se al chiuso e di 1 metro all'aperto per l'attività fisica sportiva individuale;
4. privilegiare per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di alcune attività didattiche (ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche) gli spazi all'aperto;

Di contro, non devono essere permessi assembramenti in occasione dei momenti di ingresso/uscita e ricreazione.



3. MONITORAGGIO “SCUOLE SENTINELLA” (PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO) CON TEST MOLECOLARI SU CAMPIONI SALIVARI

È previsto un monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 in ambito scolastico, tramite una campagna programmata di testing nella popolazione di alunni asintomatici.

Il modello di individuazione delle “scuole sentinella” consente di monitorare un campione significativo (circa 1.370 alunni/mese con cadenza quindicinale) e rappresentativo della popolazione scolastica regionale di riferimento che ammonta ad un totale di circa 87.835 alunni.

PROVINCIA	REGIONE	POPOLAZIONE		Studenti da invitare al test quindicinale		Numerosità campionaria quindicinale (test da effettuare)	
		SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°
CHIETI	ABRUZZO	16.050	10.401	348	225	209	135
L'AQUILA	ABRUZZO	11.320	7.167	245	155	147	93
PESCARA	ABRUZZO	13.403	8.854	291	192	174	115
TERAMO	ABRUZZO	12.695	7.995	275	173	165	104
		53.418	34.417	1.159	745	695	675

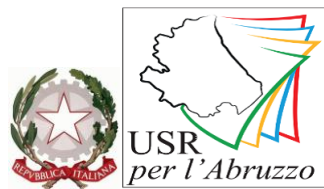
Considerazioni di opportunità legate alla maggiore estensione territoriale hanno suggerito di prevedere, per la sola Provincia di L'Aquila, che la raccolta dei campioni sia suddivisa fra due Plessi scolastici distinti ed ubicati nella Città di L'Aquila e in quella di Avezzano. Si dispone che il numero minimo di campioni raccolti (per garantire la rappresentatività bio-statistica) sia ottenuto suddividendo gli inviti alle famiglie in modo paritario fra i 2 Plessi interessati.

4. PRECISAZIONI IN MERITO ALLE MISURE DI PREVENZIONE IN CASO DI PERSONALE SCOLASTICO VACCINATO

Si riportano le ultime indicazioni in materia presenti nel Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021 “Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19”:

- Tutti i lavoratori devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e sono invitati ad aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione.

- Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2, secondo le definizioni previste dalle Circolari del Ministero della Salute, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Direzione Generale

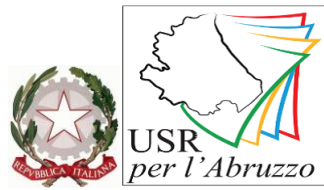
5. CONTROLLI INTERNI E CONTROLLI ESTERNI

Il rispetto della corretta e attenta applicazione dei protocolli COVID-19 in ambito scolastico nonché delle misure aggiuntive previste nel presente documento sono in capo ai dirigenti scolastici/responsabili delle strutture/datori di lavoro (in ragione dell'ordine e grado scolastico). Si sottolinea il rilievo assunto in questa fase dalla attività di attento presidio sui comportamenti che non rispettano le misure di prevenzione della diffusione del virus (mancato uso della mascherina quando prescritto e non rispetto del distanziamento), in particolare se tenuti da soggetti maggiorenni, che mettono a rischio il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie.

Il rispetto dei protocolli potrà poi essere oggetto di verifica da parte dei Servizi di Sanità Pubblica. Le check list utilizzate dai Servizi di Sanità Pubblica in occasione dei sopralluoghi per la verifica di tali requisiti, saranno messe a disposizione delle scuole e potranno essere utilizzate come strumento di autovalutazione da parte delle stesse, ricordando che gli aspetti presi in esame nelle check list possono non essere esaustivi degli approfondimenti che a seconda delle circostanze potranno rendersi necessari. o invitati ad aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione.

Riferimenti:

- Circolare Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione da virus SARS-COV-2;
- CTS. Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021;
- Decreto Ministero dell'Istruzione 6 agosto 2021 n. 257 "Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione";
- D.L. 6 agosto 2021 n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022): Ministero dell'Istruzione _ Atti del Ministro 14 agosto 2021;
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-COV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022); ISS - Ministero della Salute -INAIL - Fondazione Bruno Kessler;
- Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-COV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; ISS - Presidenza del Consiglio dei ministri-Ministero della Salute- Ministero dell'Istruzione-Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; Stima della prevalenza delle varianti VOC (Variants of Concern) in Italia: B.1.1.7, B.1.351, P.1 e B.1.617.2, e altre varianti di SARS-CoV-2 (Indagine del 24/8/2021); ISS -



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- Ministero della Salute- Fondazione Bruno Kessler.
- Protocollo operativo per l'attuazione del Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado della Regione Abruzzo del 24 settembre 2021